

IL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO DI IDEALSERVICE

Il Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 ha introdotto, per la prima volta nell'ordinamento italiano, un complesso regime sanzionatorio che configura forme di responsabilità amministrativa degli enti per i reati contenuti nel Decreto commessi nel loro interesse o a loro vantaggio da soggetti in posizione apicale ovvero da soggetti sottoposti all'altrui direzione. Ciò si aggiunge alla responsabilità penale della persona fisica che ha realizzato materialmente il fatto illecito.

Idealservice sensibile all'esigenza di assicurare condizioni di correttezza, di trasparenza, di legalità nella conduzione del business e delle attività aziendali, a tutela della propria immagine e posizione e sul mercato nonché dei soci lavoratori, del lavoro di tutto il personale impiegato e più in generale dei propri stakeholders – ha adottato un proprio Codice Etico e ha definito e attuato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/01 (in breve Modello) di cui fanno parte anche la Carta dei valori, il Codice di Corporate Governance e il sistema sanzionatorio proprio del Modello.

Il Modello di Idealservice oltre a quanto sopra indicato è costituito dal complesso di procedure e sistemi di controllo definiti nel Sistema di Gestione Integrato (SGI) unitamente a specifici protocolli aggiuntivi allegati al Modello.

Il Modello si propone come finalità quelle di:

- determinare, in tutti coloro che operano in nome e per conto della Cooperativa, soprattutto nelle Attività a Rischio individuate nel Modello, la consapevolezza di poter incorrere, in caso di violazione delle disposizioni ivi riportate, in un illecito passibile di sanzioni, sul piano penale ed amministrativo, non solo nei propri confronti ma anche nei confronti della Cooperativa stessa;
- ribadire che tali forme di comportamento illecito sono fortemente condannate dalla Cooperativa in quanto (anche nel caso in cui quest'ultima fosse apparentemente in condizione di trarre vantaggio) sono comunque contrarie, oltre che alle disposizioni di legge, anche ai principi etico-sociali cui intende attenersi nell'espletamento della propria missione;
- informare tutti coloro che operano a qualsiasi titolo in nome, per conto o comunque nell'interesse Idealservice che la violazione delle prescrizioni contenute nel Codice etico e nel Modello comporta l'applicazione di apposite sanzioni ovvero la risoluzione del rapporto contrattuale;
- consentire alla Cooperativa, grazie ad un'azione di monitoraggio sulle Attività a Rischio, di intervenire tempestivamente per prevenire o contrastare la commissione dei Reati e degli Illeciti.

Idealservice ha nominato inoltre l'Organismo di Vigilanza a cui ha affidato l'incarico di vigilare sulla concreta attuazione ed efficacia del Modello, nonché sulle eventuali opportunità di adeguamento dello stesso.

Il Modello prevede precisi obblighi di informazione all'O.d.V., che vigila costantemente sull'effettiva attuazione del Modello adottato e delle procedure operative mediante verifiche periodiche.

Le segnalazioni all'Organismo di Vigilanza possono essere inoltrate tramite:

- mail all'indirizzo: whistleblowing.idealservice@pec.it
- in forma cartacea attraverso la posta ordinaria all'indirizzo del: Comitato whistleblowing di Idealservice Soc. Coop., Via Basaldella 90 – 33037 Passignano di Prato (UD).

La Cooperativa sottolinea che l'obbligo di segnalazione riguarda tutti i destinatari del Modello, quali i soci, i dipendenti, i collaboratori parasubordinati, gli organi sociali, soggetti esterni quali i fornitori, i clienti, chiunque presti attività in nome e per conto della Cooperativa, i partner in società, i consorzi, raggruppamenti temporanei d'impres e ad ogni altro soggetto che abbia rapporti, anche di natura istituzionale, con la Cooperativa,

le società controllate e/o collegate ovvero le Società o gli enti che sono sottoposti all'attività di direzione e coordinamento di Idealservice.

L'O.d.V., nonché tutti i soggetti esterni all'O.d.V. che dovessero con questo collaborare, sono tenuti all'obbligo di riservatezza in merito a qualsiasi informazione fossero venuti a conoscenza.

Ai fini dell'adozione ed attuazione efficace del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, la formazione e l'informativa verso tutti i destinatari dello stesso Modello rappresenta uno strumento indispensabile affinché i principi di comportamento che la Cooperativa vuole adottare nel suo agire più ampio abbiano la massima diffusione e sia possibile per tutti il loro rispetto.

A tale scopo il **Codice etico** e il **Modello 231** sono resi noti e disponibili nel sito internet www.idealservice.it nella sezione Responsabilità – il Sistema per la responsabilità sociale.

IL SISTEMA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

La **corruzione** è un elemento distorsivo del mercato, che genera effetti negativi sia nei rapporti con le Pubbliche Amministrazioni sia in quelli tra soggetti privati.

Infatti, la corruzione – sia attiva che passiva – mette in difficoltà quelle imprese che hanno un comportamento corretto nei confronti dei loro partner e determina una distorsione all'interno della naturale competizione tra le imprese.

Ma la corruzione non è solo un problema di carattere "commerciale", che riguarda i livelli "alti" dell'Organizzazione: essa infatti pone anche **problemi di natura sociale e di rispetto dei diritti umani**, perché finisce col sottrarre risorse alle comunità locali e, in ultima analisi, aggrava la povertà di un territorio.

Nel 2016, alle norme di legge che già regolamentano questo delicato argomento, si è aggiunto anche uno strumento di carattere volontario, la norma **UNI ISO 37001:2016 «Sistemi di Gestione della Prevenzione della Corruzione»**. Questa norma – che è concepita per sposarsi armonicamente con le altre norme che definiscono criteri per i Sistemi di Gestione Integrati, come la ISO 9001 Qualità, la ISO 14001 Ambiente o la ISO 45001 Sicurezza – ha lo scopo di aiutare le imprese ad adottare misure per **prevenire in modo efficace i fenomeni corruttivi** che si possono sviluppare all'interno delle loro attività e allo stesso tempo, per favorire lo sviluppo di una **cultura dell'onestà e della trasparenza**.

Ovviamente, la norma **UNI ISO 37001:2016** non sostituisce le leggi in vigore, ma può essere uno strumento molto efficace per conformarsi correttamente alle leggi stesse.

IDEALSERVICE SOC. COOP ha deciso di adottare un **Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione** conforme alla norma UNI ISO 37001:2016 **per aumentare la fiducia dei propri partner** (clienti, fornitori, Pubblica Amministrazione) e per **proteggere la reputazione della Cooperativa**.

Il Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione costituisce anche una importante integrazione del **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo 231**, poiché serve a prevenire i reati di corruzione commessi a vantaggio della Cooperativa.

IL PRESIDENTE
Marco Riboli



Oggetto: **Dichiarazione di conoscenza e di impegno
di conformità al D.Lgs. 231/2001 e di adozione di misure per la
prevenzione della corruzione**

Azienda _____

C.F./Partita Iva _____

con sede in _____ (Prov. _____)

Via _____

in persona del legale rappresentante _____

nato/a _____ il _____

C.F. _____

Il Legale rappresentante sotto la propria responsabilità espressamente dichiara:

(a) di essere a conoscenza della normativa vigente in materia di Responsabilità Amministrativa delle società di cui al D. Lgs. 8/6/2001 n. 231 e successive modifiche ed integrazioni;

(b) di essere a conoscenza di quanto disposto dal Modello di organizzazione gestione e controllo adottato da Idealservice Soc. Coop, nonché del Codice Etico pubblicato sul sito: www.idealservice.it e del relativo sistema di deleghe di funzioni;

(c) di essere a conoscenza che Idealservice si è dotata di un Organismo di Vigilanza contattabile all'indirizzo whistleblowing.idealservice@pec.it

Il Legale rappresentante sotto la propria responsabilità inoltre sottoscrive i seguenti impegni:

1. il Fornitore si obbliga a non porre in essere e a far sì che nessuno dei propri amministratori e/o dipendenti e/o collaboratori ponga in essere atti e/o comportamenti tali da determinare una violazione delle norme e delle regole contenute nel citato Modello, nonché più in generale comportamenti che potrebbero determinare la commissione dei reati di cui al D. Lgs 231/2001 ed ad adottare e attuare, ove necessario, procedure idonee a prevenire dette violazioni.

2. Il fornitore si obbliga ad adottare idonee misure, proporzionate e adeguate alla propria struttura organizzativa e ai propri stake-holders, per prevenire atti di corruzione da parte dei propri referenti.

3. Il Fornitore prende atto (e, per quanto occorra, autorizza) che l'Organismo di Vigilanza istituito da Idealservice Soc. Coop possa chiedere informazioni direttamente alle funzioni aziendali competenti per l'attività di cui al contratto, al fine del corretto svolgimento della sua attività di controllo.

4. In caso di violazione degli obblighi previsti dai precedenti articoli, Idealservice Soc. Coop ha diritto, in qualsiasi momento e senza alcun preavviso di sospendere per verifiche l'esecuzione del contratto o di risolvere il contratto, con facoltà di richiedere il risarcimento di tutti i danni, derivanti o conseguenti da tale inadempimento.

Luogo _____ Data _____

**Timbro e firma
Legale Rappresentante**

.....